

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE  
CAMPOBASSO**



**FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA  
GUIDA DELLO STUDENTE**

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA  
GIURISPRUDENZA  
( LAUREA DI II LIVELLO)**

**ANNO ACCADEMICO 2008\_2009**

# INDICE

<b>PIANO DI STUDIO</b> .....	2
<b>INSEGNAMENTI DEL I ANNO</b> .....	3
<b>DIRITTO ROMANO II</b> .....	4
<b>TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE</b> .....	5
<b>DIRITTO CIVILE</b> .....	7
<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b> .....	8
<b>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO</b> .....	9
<b>DIRITTO TRIBUTARIO II</b> .....	10
<b>IL SISTEMA GIURIDICO COMUNITARIO</b> .....	11
<b>INSEGNAMENTI DEL II ANNO</b> .....	12
<b>STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE</b> .....	13
<b>DIRITTO COMMERCIALE II</b> .....	14
<b>DIRITTO DEL LAVORO II</b> .....	15
<b>PROCEDURA PENALE</b> .....	16
<b>DIRITTO PENALE II</b> .....	17
<b>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE</b> .....	18
<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO AVANZATO</b> .....	19

## PIANO DI STUDIO

<b>I ANNO</b>		
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SSD</b>	<b>CREDITI</b>
DIRITTO CIVILE	IUS/01	9
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	IUS/10	4
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	9
DIRITTO ROMANO	IUS/18	4
DIRITTO TRIBUTARIO II	IUS/12	7
IL SISTEMA GIURIDICO COMUNITARIO	IUS/14	5
LINGUA STRANIERA (II CORSO)	L-LIN	5
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE	IUS/20	6
ALTRE ATTIVITA'		6
CREDITI LIBERI		5
<b>CREDITI TOT.</b>		<b>60</b>

<b>II ANNO</b>		
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SSD</b>	<b>CREDITI</b>
DIRITTO COMMERCIALE II	IUS/04	6
DIRITTO DEL LAVORO II	IUS/07	5
DIRITTO PENALE II	IUS/17	6
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	3
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	IUS/08	4
LINGUA STRANIERA (PROVA IDONEATIVA)	L-LIN	5
PROCEDURA PENALE	IUS/16	9
STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE	IUS/20	5
PROVA FINALE		15
CREDITI LIBERI		2
<b>CREDITI TOT.</b>		<b>60</b>

<b>TOTALE I E II ANNO</b>	<b>120</b>
---------------------------	------------

# **INSEGNAMENTI DEL I ANNO**

# DIRITTO ROMANO II

## PROF. ONORATO BUCCI

CFU 4

### **Programma**

- Le radici culturali del Nazionalsocialismo e il 19 programma del Partito Nazista del 24 febbraio 1920
- Lo studio del diritto romano nelle università tedesche dalla codificazione del Burgerliches Gesetzbuch all'evento del potere in Germania del nazionalsocialismo
- Consuetudine giuridica germanica e diritto romano
- La reazione germanica al diritto romano e alla romanità
- La costruzione della futura Germania

### **Bibliografia**

O. Bucci, *Germanesimo e Romanità*, ESI, Napoli, 2004.

# TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE

PROF. FRANCESCO PETRILLO

CFU 6

## Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire al discente le nozioni fondamentali della dottrina dell'interpretazione del diritto, considerata nella sua possibile e canonizzabile scientificità, quale metodologia giuridico-ermeneutica. Tali nozioni vengono strutturate:

- a) nella loro prospettazione teorica, in abstracto, come progressivo e graduale distacco della teoria dell'interpretazione del diritto dalle costruzioni giuridiche assolutisticamente creazionistiche e dalla teoria dell'interpretazione tout court, che si occupa di tutti i campi del sapere;
- b) nella loro applicazione pratica, in concreto, come proponibilità di una scientifica metodologia dell'interpretazione di leggi, contratti, atti testamentari, atti amministrativi e sentenze.

## Programma

### PARTE GENERALE

Interpretazione e argomentazione. Interpretazione e interpretazione giuridica. Le caratteristiche dell'interpretazione giuridica. Identificazione del diritto esistente e creazione di nuovo diritto. Soggetto e interpretazione. Ermeneutica e interpretazione. Ermeneutica giuridica e ermeneutica filosofica. Aspetti ermeneutici del lavoro del giurista. Giudice e legislatore. Giudice e vincolo legislativo. La dogmatica come filtro. Il metodo giuridico. Le dottrine del metodo. La verità nell'applicazione del diritto. Il dibattito sui metodi. Testo, documento, monumento e testo giuridico. Funzione prescrittiva e dimensione intersoggettiva del testo giuridico. Specificità del testo giuridico da interpretare: testo legislativo, testo contrattuale, testamento, sentenza. Testo giuridico e canoni ermeneutici. Il testo amministrativo e il testo costituzionale. L'approccio ermeneutico alle fonti del diritto. Il problema della validità giuridica. Regole e principi. La scienza giuridica e la prospettiva ermeneutica. La filosofia ermeneutica del diritto. (\*)

### PARTE SPECIALE

La metodologia giuridico-ermeneutica come strutturazione di una peculiare teoria generale del diritto. Le fonti della metodologia giuridico-ermeneutica.

## Bibliografia

➤ Per la PARTE GENERALE:

F. VIOLA - G. ZACCARIA, *Diritto e interpretazione. Lineamenti di teoria ermeneutica del diritto*. Laterza, Roma-Bari, 2002;

*oppure*

R. GUASTINI, *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano, 2004;

*oppure*

P. CHIASSONI, *Tecnica dell'interpretazione giuridica*, il Mulino, Bologna, 2007.

Ciascuno di tali testi può essere sostituito, per chi segue il corso, con gli appunti e il materiale distribuito durante le lezioni.

➤ Per la PARTE SPECIALE:

F. PETRILLO, *La decisione giuridica*, G. Giappichelli editore, Torino, seconda edizione, in corso di pubblicazione.

# DIRITTO CIVILE

## PROF. MASSIMO NUZZO

CFU 9

### **Contenuti**

Negozio giuridico e contratto; i rapporti contrattuali – La parte contraente e la sua sostituzione – L'accordo delle parti; formazione e conclusione del contratto – La forma del contratto – Contenuto ed identificazione dell'oggetto del contratto – L'interpretazione – La causa del contratto – L'integrazione del contratto – L'efficacia; efficacia ed opponibilità verso i terzi – L'invalidità – La cessione del contratto – L'estinzione.

### **Testi consigliati**

C. M. BIANCA: *Diritto civile, 3. Il contratto*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.  
AA. VV.: *Dieci lezioni introduttive a un corso di diritto privato*, Utet, 2006.

# DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

## PROF. GIUSEPPE DELLA PIETRA

CFU 9

### Obiettivi

Nel quadro delle nozioni acquisite nel triennio, l'insegnamento si prefigge di somministrare una specifica conoscenza del processo di cognizione, del processo di esecuzione e dei procedimenti speciali.

### Programma

1. Il processo di primo grado Le impugnazioni- – La cosa giudicata - - Il processo del lavoro – Le controversie previdenziali
2. Il processo di esecuzione forzata in generale – Titolo esecutivo e precetto – L'espropriazione forzata - L'esecuzione in forma specifica – Le opposizioni – Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.
3. Il procedimento di ingiunzione – Il procedimento per convalida di sfratto – I procedimenti cautelari in generale – I sequestri – Le denunce di nuova opera e di danno temuto - I provvedimenti di urgenza- I procedimenti di istruzione preventiva – I procedimenti possessori.

### Bibliografia

Verde, *Profili del processo civile – 2. Processo di cognizione*, Napoli, 2006, escluse le sezioni quarta e quinta del capitolo decimo; nel programma è compresa l'appendice di aggiornamento.

Verde – Capponi, *Profili del processo civile - 3. Processo di esecuzione e procedimenti speciali*, Napoli, 2006, esclusa la sezione seconda del capitolo terzo, il § 2 del capitolo quinto ed i capitoli tredicesimo e quattordicesimo; nel programma è invece compresa l'appendice di aggiornamento.

# DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

## PROF.SSA ANDREINA SCOGNAMIGLIO

CFU 4

### **Obiettivi**

L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire le nozioni fondamentali relative ai vari aspetti del processo amministrativo

### **Programma**

Giurisdizione amministrativa e giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a..

Strumenti di verifica della giurisdizione.

Il giudice amministrativo.

I vari tipi di giurisdizioni.

Le parti del giudizio.

Competenza dei Tar.

Regolamento di competenza.

Svolgimento del processo di primo grado.

La tutela cautelare.

Pronunce e poteri del giudice.

I mezzi di impugnazione.

Il giudizio per l'esecuzione del giudicato.

Giudice ordinario e pubblica amministrazione.

La Corte dei Conti.

Il ricorso gerarchico.

### **Bibliografia**

A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, ultima edizione.

# DIRITTO TRIBUTARIO II

## PROF. GIUSEPPE MELIS

CFU 7

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti strumenti avanzati di conoscenza nella materia tributaria, con particolare riferimento al reddito di impresa, alla fiscalità internazionale e comunitaria, all'imposta sul valore aggiunto.

### Programma

Principi generali (2 crediti)

Reddito d'impresa, IRES e IRAP (3 crediti)

Fiscalità internazionale e comunitaria (1 credito)

Imposta sul valore aggiunto (1 credito)

### Bibliografia

➤ Parte generale: G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario - parte generale*, V ed., CEDAM 2005: Cap. I, cap. II, cap. III (sez. I e II), cap. IV, cap. V, cap. VI, cap. VII, cap. VIII, cap. IX, cap. X, cap. XIII, cap. XIV, cap. XV (sez. I, II e III), cap. XVI (par. da 1 a 6), cap. XIX, cap. XX (sez. I).

➤ Sulla fiscalità internazionale:

A. FANTOZZI – K. VOGEL, *Doppia imposizione internazionale*, in *Dig. disc. priv. sez. comm.*, V, Torino, 1989, p. 181 ss.

➤ Sugli altri argomenti oggetto di esame:

LUPI, *Diritto tributario. Parte speciale*, Giuffrè, Milano (edizione 2005: sezione B, par. B5 e da B14 a B17; sezione C; sezione D; sezione E; sezione G; sezione L, par. da L10 a L11; edizione 2007: sezione C, da C1 a C45; sezione D, paragrafi 8 e 10; sezione E; sezione G; sezione L, par. da L10 a L11).

E' indispensabile l'utilizzo di un codice tributario aggiornato, anche in versione ridotta.

# IL SISTEMA GIURIDICO COMUNITARIO

## PROF. LUIGI SCUDIERO

CFU 5

### **Obiettivi**

Approfondire il sistema giuridico comunitario, il complesso delle norme, cioè, che disciplina i rapporti tra gli Stati membri delle Comunità europee, le istituzioni comunitarie ed i singoli.

### **Programma**

Introduzione. Le Comunità europee e l'Unione europea: dai trattati istitutivi di Parigi e di Roma al Trattato di Nizza e la Carta dei diritti fondamentali. La struttura istituzionale. Le norme. Il rapporto tra l'ordinamento comunitario e gli ordinamenti interni (in particolare, l'ordinamento italiano). La tutela giurisdizionale.

### **Bibliografia**

G. TESAURO, *Diritto comunitario*, ultima edizione (quinta, 2008), Cedam, Padova, limitatamente alla Introduzione e alla Parte prima (Il sistema giuridico comunitario: -- I: La struttura istituzionale. -- II: Le norme. -- III: La tutela giurisdizionale).

### **Avvertenze**

Per l'indispensabile consultazione delle disposizioni dei trattati istitutivi,  
B. NASCIMBENE, *Comunità e Unione Europea. Codice delle istituzioni*, 5° ed., Giappichelli, Torino, 2007.

## **INSEGNAMENTI DEL II ANNO**

# STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

PROF. DARIO LUONGO

CFU 5

## Obiettivi

L'insegnamento è diretto a fornire una visione ampia del fenomeno del costituzionalismo, mostrando come esso non possa essere letto secondo schemi dogmatico-ornali e debba invece essere indagato sullo sfondo dei processi culturali complessivi, guardando all'intreccio fra dinamiche istituzionali e razionalizzazioni dottrinali. Particolare attenzione sarà dedicata alle ideologie costituzionali elaborate dalle magistrature d'Antico Regime a al dibattito sui modelli costituzionali svoltosi all'indomani della Rivoluzione francese.

## Programma

Il problema della costituzione medievale. Terra e potere. La rappresentazione del potere in termini giurisdizionali: la centralità della nozione di *jurisdictio*. Re e tiranno. L'utilizzazione dei materiali romanistici nell'elaborazione delle dottrine costituzionali del Medio Evo: *lex regia de imperio*, *Digna vox*, limiti dell'*absolutio legibus del princeps*. *Vis directiva* e *vis coactiva legis*. Ambivalenze del costituzionalismo ministeriale in età moderna. Le guerre di religione. La critica della mediazione giuridica nel Cinquecento francese: Hotman e Coquille. La valenza costituzionale della *common law*. Il contratto sociale nel giusnaturalismo moderno. Le Rivoluzioni di fine Settecento. Contro il potere costituente: il radicamento dei diritti e delle libertà nella storia. Le dottrine giuspubblicistiche dell'Ottocento: il modello statualistico. Le nuove prospettive del costituzionalismo del Novecento: rigidità costituzionale e sindacato di costituzionalità delle leggi. Hans Kelsen. Istituzionalismo e statualismo nelle dottrine giuspubblicistiche del XX secolo.

## Bibliografia

Testi consigliati

G. Jellinek: *La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, a cura di GIORGIO BONGIOVANNI, Editori Latenza, Roma - Bari, ultima edizione.

G. Oestreich: *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, a cura di GUSTAVO Gozzi, Editori Laterza, Roma - Bari, ultima edizione.

# DIRITTO COMMERCIALE II

## PROF. GIANMARIA PALMIERI

CFU 6

### **Obiettivi**

Principale obiettivo dell'insegnamento di diritto commerciale avanzato è l'approfondimento della conoscenza del diritto delle società, tanto con riguardo a temi di carattere generale e dei principi informatori della disciplina, quanto con riferimento ad istituti più specifici. Particolare attenzione è rivolta alla disciplina della società a responsabilità limitata.

### **Programma**

Per gli studenti della laurea specialistica, il programma del corso di diritto commerciale avanzato è il seguente:

- a) il diritto delle società: parte generale; società di persone; società di capitali; cooperative; trasformazione, fusione e scissione.
- b) approfondimento di alcuni profili della disciplina della s.r.l.

### **Bibliografia**

A) G. F. Campobasso, *Diritto commerciale, II, Diritto delle società*, sesta edizione, Utet, Torino, 2006 (tutto).

B) AA. VV., *Il nuovo diritto delle società*, Liber amicorum G.F. Campobasso a cura di Abbadessa e Portale, vol. III e IV, Utet, Torino, 2007 (limitatamente ai saggi di: Olivieri, Daccò, Mirone, Rivolta, Teti, Piscitello, M. Campobasso, contenuti nel volume III; e di Palmieri, contenuto nel volume IV).

# DIRITTO DEL LAVORO II

## PROF.SSA LUISA CORAZZA

CFU 5

### Obiettivi

L'insegnamento si prefigge di approfondire specifiche tematiche del rapporto di lavoro. Verranno approfondite le questioni più attuali relative alle forme e modificazioni del datore di lavoro, all'obbligo di sicurezza nella prospettiva della tutela della persona del lavoratore, alla tutela giurisdizionale del lavoro. Particolare attenzione verrà prestata all'inquadramento delle tematiche trattate nella giurisprudenza e nelle politiche dell'Unione europea.

### Programma

A) L'impresa e la sua crisi. Le nuove forme di decentramento produttivo: esternalizzazioni, outsourcing, trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda, lavoro somministrato, appalti, distacco. L'evoluzione tecnologica e i rapporti di lavoro. La crisi dell'impresa: cassa integrazione guadagni e sistema degli ammortizzatori sociali, licenziamenti collettivi, mobilità e sostegno alla disoccupazione, contratti di solidarietà e contratti collettivi "gestionali", il trasferimento di aziende in crisi. Le forme della partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese. Il trattamento di fine rapporto.

B) L'obbligo di sicurezza e la tutela della persona nel rapporto di lavoro. La tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori: l'obbligo di sicurezza del datore di lavoro, l'azione sindacale e la riforma sanitaria, il d. lgs. n. 626 del 1994, il c.d. mobbing e le altre forme di vessazione sul lavoro. Il risarcimento dei danni personali nel rapporto di lavoro: tipi di danno e responsabilità, questioni di prova e liquidazione.

C) La tutela giurisdizionale, amministrativa e penale del lavoro. Cenni sul processo del lavoro, la repressione della condotta antisindacale e gli altri procedimenti d'urgenza in materia di lavoro, le tecniche di risoluzione delle controversie alternative alla giurisdizione, la tutela amministrativa e penale.

### Bibliografia

- Per gli argomenti relativi al rapporto individuale di lavoro lo studente potrà scegliere uno dei seguenti manuali:

O. Mazzotta, *Diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, 2° ed., 2005.

A. Vallebona, *Istituzioni di diritto del lavoro, Vol. II, Il rapporto di lavoro*, Cedam, Padova, 5° ed., 2005.

- Per gli argomenti relativi al diritto sindacale si consiglia:

G. Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci editore, Bari, 2006.

### Avvertenze

Il corso sarà organizzato curando in modo particolare la partecipazione interattiva dello studente. Con gli studenti che frequenteranno attivamente il corso potranno essere concordati programmi personalizzati, al fine di valorizzare l'approfondimento giurisprudenziale dei temi trattati a lezione.

# PROCEDURA PENALE

## PROF. AGOSTINO DE CARO

CFU 10

### Obiettivi

L'insegnamento specialistico vuole approfondire la conoscenza di alcuni argomenti di Procedura penale ed in particolare vuole approfondire le linee interpretative, dottrinali e giurisprudenziali del giudizio e delle impugnazioni.

Tutto, ovviamente, nella cornice dei principi costituzionali e di quelli derivanti dalle Carte internazionali dei diritti.

Il centro del processo è sicuramente il contraddittorio : la disciplina della prova e del giudizio costituiscono, in quest'ottica, il nucleo fondamentale per comprendere le dinamiche processuali dal punto di vista del contraddittorio.

Per altro verso, la disciplina del giudizio è completata dallo studio delle impugnazioni e degli altri procedimenti speciali.

La parte speciale è utilizzata per indicare allo studente il metodo di approccio all'approfondimento dei singoli istituti.

### Programma

- A. La parte generale del programma comprende lo studio approfondito della disciplina della prova (ratio, principi generali, mezzi di ricerca e mezzi di prova) ; la disciplina del giudizio (dibattimento e procedimenti speciali) ; la disciplina delle impugnazioni (ratio, principi generali, singoli mezzi di impugnazione) ; il procedimento avanti al giudice di pace ; la cooperazione internazionale. Ogni argomento sarà trattato evidenziando gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali più importanti. Lo studio di questi argomenti presuppone, quindi, la consultazione di un codice commentato con la giurisprudenza.
- B. La parte speciale comprende l'approfondimento degli argomenti indicati.

### Testi consigliati

A. Per la parte generale :

1. TONINI, *La prova penale*, Padova, Cedam, ult. ed. ;
2. *La Procedura penale*, a cura di Riccio e Spangher, ESI, ult. ed. da pag. 397 alla fine ;  
o la corrispondente parte (relativa al giudizio ed alle impugnazioni) di un altro manuale a scelta ;
3. DE CARO, *Poteri probatori del giudice e diritto alla prova*, Napoli, ESI, 2003 ;

B. Per la parte speciale :

1. AA.VV., *Patteggiamento allargato e sistema penale*, Giuffrè, 2003 ;
2. DE CARO, *Libertà personale e sistema processuale penale*, Napoli, ESI, 2000 ;

E' fondamentale la consultazione di un codice di procedura penale commentato con la giurisprudenza.

E' possibile anche concordare col docente altri argomenti da studiare come parte speciale (in questo caso saranno indicati di volta in volta i testi)

# **DIRITTO PENALE II**

## **PROF. STEFANO FIORE**

CFU 6

### **Contenuti**

Modulo 1 – (2 crediti)

Struttura e caratteri della parte speciale del codice penale.

Modulo 2 – (4 crediti) I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione

### **Testi consigliati**

➤ PER IL MODULO N.1

T. Padovani –L. Stortoni: *Diritto penale e fattispecie criminose*, Il Mulino, 2002.

➤ PER IL MODULO N.2

C. Fiore (a cura di): *I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione*, Utet, 2004.

# GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

## PROF. FRANCESCO DE MARTINO

CFU 4

### **Obiettivi**

L'insegnamento si propone di esaminare i modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi e del sindacato accentrato della Corte costituzionale. Particolare attenzione è posta sulle modalità di accesso alla Corte costituzionale nel giudizio sulle leggi. Il ruolo del giudice delle leggi nel sistema costituzionale.

### **Programma**

I modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Il modello della giurisdizione costituzionale accentrata. La composizione della Corte costituzionale. L'individuazione degli atti con forza di legge. I vizi della legge. Il procedimento di controllo sulla costituzionalità delle leggi. La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale. I conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato. I conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni.

### **Testo consigliato:**

A. Ruggeri, A. Spadaro, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Giappichelli, ultima edizione.

# DIRITTO PRIVATO COMPARATO AVANZATO

## PROF. GIOVANNI VARANESE

CFU 3

### **Obiettivi**

Perfezionamento, completamento e specializzazione delle conoscenze possedute dallo studente nel diritto privato comparato con un approfondimento microcomparativo in materia contrattuale.

### **Programma**

Il contratto in diritto comparato.

Il diritto europeo dei contratti sotto il profilo teorico e pratico;

Le trattative contrattuali e la conclusione del contratto;

La determinatezza del contenuto del contratto;

Gli indizi di serietà.

### **Bibliografia**

MONATERI Pier Giuseppe e SACCO Rodolfo, voce *Contratto in diritto comparato*, in *Digesto delle discipline privatistiche*, Sezione civile, vol. IV, Torino, 1989, pagg. 138-147.

KÖTZ Hein e PATTI Salvatore, *Diritto europeo dei contratti*, Giuffrè, Milano, 2006, da pag. 1 a pag. 148.

### **Avvertenze**

Compatibilmente con la programmazione didattica, il corso potrà essere svolto come modulo dell'insegnamento di Diritto Privato Comparato nel corso di laurea magistrale, indirizzo giurispubblicistico; le relative indicazioni verranno comunicate prima dell'inizio del nuovo anno accademico.